

Gazzetta di Modena
Ateneo

Università un accordo tra gli atenei di Modena, Siviglia e Coimbra
Unimore e gli studi su intelligenza artificiale e salute

Alla facoltà di Diritto dell'università di Coimbra-Fduc (Portogallo), è stato sottoscritto un importante accordo di collaborazione tra il Crid (Centro di ricerca Interdipartimentale su discriminazioni e vulnerabilità di **Unimore**), il Centro di diritto biomedico della facoltà di Coimbra e facoltà di diritto dell'università di Siviglia.

La firma dell'accordo è stata preceduta da un colloquio su "Etica e diritto alla salute: le sfide delle nuove tecnologie nell'Europa meridionale", al quale ha preso parte tra gli altri in qualità di direttore del Crid di **Unimore**, il professor Thomas Casadei, attualmente visiting professor presso l'Università di Siviglia. L'evento segna l'inizio di una triplice cooperazione su un tema fondamentale e imprescindibile per le società contemporanee come il diritto alla salute nei suoi rapporti con le nuove tecnologie. L'accordo prevede scambi di professori, ricercatori, studenti, lo sviluppo di programmi di ricerca annuali, corsi, seminari, workshop a cui partecipino professori delle tre istituzioni, pubblicazioni congiunte. Una delle prime iniziative congiunte è rappresentata da un Bip (Bando Erasmus+ Blended Intensive Programme) dedicato a "Artificial Intelligence and Law", che, oltre alle tre realtà che hanno firmato l'accordo, vedrà la collaborazione anche dell'Università di Alicante e della Eps di Lublino.

Per **Unimore** le lezioni saranno tenute dalla dottoressa Claudia Severi, coordinatrice scientifico-organizzativa del Crid e studiosa del rapporto tra tecnologie e sostenibilità ambientale.

«L'accordo - spiega il prof.

Casadei - consolida le relazioni internazionali di **Unimore** e consentirà di mettere a punto progetti su questioni specifiche di grande rilevanza che implica una stretta interazione tra studi sull'intelligenza artificiale, diritto e saperi medici. Il Bip che sta per prendere avvio consentirà ai nostri studenti di lavorare in gruppi multinazionali sui temi principali legati all'Intelligenza Artificiale, esplorandone le diverse implicazioni e sfide. Le ricerche che condurremo grazie a questo accordo metteranno a fuoco le ampie intersezioni, in tema di diritto alla salute, tra diritto, etica e società. Adottando una prospettiva interdisciplinare, l'intento è quello di analizzare criticamente l'impatto dell'IA nelle realtà contemporanee e in quelle future, insieme alle sue potenzialità».

